



Milano

Dicembre 2013

IL REGALO DI NATALE DI MARONI E DELLA NUOVA DIRIGENZA ALER: disdettato l'accordo sindacale sulla riduzione dei canoni e delle spese, dal 1° gennaio arrivano gli aumenti

Dopo che in Regione si è discusso per mesi la riforma delle ALER senza voler affrontare i veri problemi dell'edilizia residenziale pubblica, del finanziamento e dell'efficienza della gestione delle case popolari, la nuova dirigenza dell'ALER Milano nominata da Maroni ha disdettato in modo unilaterale l'accordo sindacale che prevedeva nelle case popolari di Milano e Provincia una riduzione fino al 20% degli affitti stabiliti dalla Legge 27/09 e un contributo di € 5,16 al mq.annuo sul costo del riscaldamento per gli assegnatari in fascia di protezione.

**Questa scelta unilaterale è grave
e sbagliata poiché gli affitti aumenteranno e di
conseguenza aumenterà anche la morosità da
incapacità di pagamento**

Un bell'inizio per la "nuova ALER" che, mentre la crisi economica colpisce pesantemente il reddito delle famiglie, pensa di scaricare sugli inquilini i costi di anni di sprechi e cattiva gestione, di politiche regionali sbagliate, di costante assenza dei finanziamenti regionali e statali necessari al funzionamento ed al rilancio dell'edilizia pubblica.

PER CHIEDERE L'IMMEDIATA REVOCA DI TALE DECISIONE ED IL RINNOVO DELL'ACCORDO

Presidio di Protesta

sotto la sede dell'Aler di Milano in Viale Romagna,26

Martedì 10 Dicembre 2013

Dalle ore 10.00 alle ore 13.00